

CONCESSIONE DI LAVORI PUBBLICI AVENTE AD OGGETTO LA PROGETTA-ZIONE ESECUTIVA, LA COSTRUZIONE E LA SUCCESSIVA GESTIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE "GARAGE MULTIPIANO ED OPERE CONNESSE" DA REALIZZARE NELL'AREA PORTUALE DENOMINATA "EX LOCOMOTIVE" ALLA MARITTIMA DI VENEZIA.

DISCIPLINARE DI GARA CON PROCEDURA APERTA

1. Contenuto generale della concessione e dell'offerta

Il presente documento costituisce il disciplinare di gara della concessione di costruzione e gestione indetta, ai sensi dell'articolo 144 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 - d'ora in avanti Codice dei contratti pubblici – dall'Autorità Portuale di Venezia, in prosieguo "Concedente", per l'affidamento della concessione di lavori pubblici avente ad oggetto la progettazione esecutiva, la costruzione e la successiva gestione del complesso immobiliare "Garage multipiano ed opere connesse" da realizzare nell'area portuale denominata "ex Locomotive" alla Marittima di Venezia".

Il complesso immobiliare è composto dalle seguenti opere:

- a) struttura alberghiera di categoria tre stelle *superior*/quattro stelle costituito da 121 camere (*110 standard ed 11 suite*);
- b) Auditorium con n. 234 posti a sedere;
- c) Ristorante di circa 975 mg;
- d) parcheggio multipiano denominato "Garage lato Ponte" di 1.248 posti auto;
- e) parcheggio multipiano denominato "Garage lato Porto" di 1.099 posti auto;
- f) n. 15 unità destinate ad uffici direzionali di circa 5.450 mq;
- g) n. 8 unità destinate a locali commerciali di circa 627 mq;
- h) aree comuni ed aree verdi.





Il bando cui si riferisce il presente disciplinare di gara è stato trasmesso alla GUCE in data 26.08.2013, è stato pubblicato sulla GURI in data 06.09.2013 ed è stato inserito sul sito informatico di AUTORITA in data 06.09.2013 PORTUALE DI VENEZIA

Il codice CUP che identifica la presente procedura è F71E13000110007

Il codice CIG che identifica la presente procedura è 52668630D8

La concessione di costruzione è gestione di opera pubblica è indetta con procedura aperta.

I documenti a base di gara sono il bando di gara, il presente disciplinare di gara, il progetto definitivo, il piano economico finanziario e lo schema di convenzione.

Il progetto definitivo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di APV Investimenti in data 21 maggio 2010, e su di esso ha espresso parere favorevole la Commissione per la Salvaguardia di Venezia con voto n. 18/6458 del 27 ottobre 2009 con indicazioni e prescrizioni

Il progetto definitivo è stato validato con attestati di validazione RINA n. 6/2010 e n. 01/2011 ed attestato di validabilità n. 07/2013

Il piano economico finanziario dell'intervento prevede:

 a) che l'importo complessivo presunto dell'investimento ammonta, al netto dell'IVA su lavori, forniture e spese tecniche nonché al netto di interessi passivi e di altri oneri capitalizzabili, ad euro 80.438.759 (euro ottantamilioni quattrocentotrentotto settecentocinquantanove);





- b) che l'importo presunto dei lavori, al netto di IVA, (comprensivo delle dei costi della costruzione e dei costi della sicurezza), ammonta ad euro 63.507.003,67 (euro sessantatremilioni cinquecentosettemilatre/67)
- c) che l'importo presunto delle forniture per arredi ammonta al netto di dell'IVA ad euro 2.603.866 (euro duemilioni seicentotremila ottocentosessantasei)
- d) che l'importo delle spese tecniche, bonifiche, interferenze, nuove condotte adduttrici e delle spese già sostenute dal concedente al netto dell'IVA, ammonta ad euro 14.327.889,72 (quattordicimilioni trecentoventisettemila ottocentoottantanove/72

L'intervento appartiene alle categorie generali e specializzate di cui al Regolamento al Codice dei Contratti riportate nella seguente tabella. Gli importi indicati sono comprensivi dei costi della costruzione, dei costi della sicurezza e dei costi della progettazione esecutiva, pari ad euro -825.901,36 (ottocentoventicinquemila novecentouno/36)

Lavorazione	catego- ria d.p.r. 207/201 0	Qualifi- ca-zione ob-bli- gatoria (si/no)	importo (euro)	%	indicazioni speciali ai fini della gara	
					prevalente o scorpora- bile	subap- palta- bile(si/ no)
Edifici civili e indu- striali	OG1	si	36.373.120,8 8	0,52	prevalente	< 30
Impianti tecnologici	OG11	si	12.764.423,0 9	0,18	scorporabi- le	Si
Lavori in terra	OS1	Sİ	1.247.397,40	0,02	scorporabi- le	Si
Opere strutturali spe- ciali	OS21	si	12.542.233,2 8	0,18	scorporabi- le	Si
Verde e arredo urba- no	OS24	si	1.870.238,39	0,03	scorporabi- le	Si
Opere e impianti di	OS12	si	1.091.617,30	0,02	scorporabi-	Si



bonifica e protezione ambientale					le	
Lavori idraulici	OG6	si	3.450.000,00	0,06	scorporabi- le	Si
		Totale	69.339.030,3 4	1,00		

Gli importi dei lavori, comprensivi dei costi della sicurezza, oggetto della progettazione esecutiva, connessi al contratto di concessione, suddivisi sulla base delle elencazioni delle classi e categorie contenute nell'articolo 14 della legge 2 marzo 1949 n. 143 ed in base alle quali sono determinati i requisiti che devono possedere i progettisti, sono i seguenti:

classe e catego- ria (art. 14 - l. 143/194 9)	Lavorazioni	importo (euro)	Principale corrispondente categoria - d.p.r. 207/2010
l.c	Architettonico	19.635.237,82	OG1
l.d	Paesaggio	1.870.238,39	OS12+OS24
l.g	fondazioni e strutture	30.264.245,72	OS1+OS21
III.a	impianti idrosanitari	3.139.046,33	OG11
III.b	impianti meccanici	2.456.155,23	OG11
III.c	impianti elettrici e speciali	7.169.221,68	OG11
VI.a	Viabilità	263.268,01	OS12
VIII	impianti provvista acqua fognature urba- ne	3.450.000,00	OG6



Gli studi economici e finanziari svolti ai fini di verificare la bancabilità dell'intervento dimostrano che sussiste la possibilità di conseguire l'equilibrio economico e finanziario della concessione sulla base:

- del rimborso al concedente da parte del concessionario dei costi sostenuti per la progettazione preliminare e per la progettazione definitiva e per la realizzazione della stazione intermedia People Mover per un importo pari ad euro 5.050.000,00 (euro cinquemilioni cinquantamila);
- della corresponsione, in fase di realizzazione dell'intervento, da parte del concessionario al concedente di un canone annuo a disciplina di cantiere, pari ad euro 76.787,00 (settantaseimila settecentoottantasette/00) soggetto a rivalutazione monetaria;
- 3) della corresponsione, a partire dal primo anno di operatività dell'intervento, da parte del concessionario al concedente di un canone demaniale annuo di concessione lordo pari ad euro 2.130.000,00 (duemilionicentotrentamila/00) soggetto a riduzione di legge fino ad un massimo del 50% per deconto investimenti eseguiti, sottoposto ad aumento in sede di offerta e rivalutato annualmente in base all'indice di inflazione FOI;
- 4) della riscossione da parte del concessionario, a carico della AVM Spa (già ASM spa), di un canone annuo pari ad euro 950.000,00 (euro novecentocinquantamila), rivalutato in base all'indice di inflazione FOI a partire dal 2007 per il parcheggio "Garage lato Ponte";
- 5) della riscossione da parte del concessionario del corrispettivo a carico degli utenti per la gestione del parcheggio "Garage lato Porto" nelle seguenti misure sottoposte a riduzione in sede di offerta e rivalutazione annuale in base all'indice di inflazione FOI:
 - parcheggio orario euro 1,50 (euro uno/50)
 - sosta giornaliera euro 28,00 (ventotto/00)
 - sosta abbonamento mensile euro 300,00 (euro trecento/00);
 - sosta abbonamento annuale euro 3.000,00 (euro tremila/00)
- della riscossione da parte del concessionario degli introiti derivanti dalla gestione della struttura alberghiera, uffici direzionali e unità commerciali;





- di un tempo di redazione del progetto esecutivo e di costruzione dell'intervento pari a 1.570 (millecinquecentosettanta) giorni solari consecutivi;
- 8) di una durata massima della concessione pari a 35 (*trentacinque*) anni di cui anni 5 di costruzione e anni 30 (*trenta*) di gestione.

2. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara:

- a) gli operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere "a" (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), "b" (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) e "c" (consorzi stabili) dell'articolo 34, comma 1, del Codice dei contratti pubblici;
- b) gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettera "d" (raggruppamenti temporanei di concorrenti), "e" (consorzi ordinari di concorrenti) ed "f" (gruppo europeo di interesse economico) dell'articolo 34, comma 1, del Codice dei contratti pubblici oppure le imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del Codice dei contratti pubblici;
- c) gli operatori economici con sede in altri stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'articolo 47 del Codice dei contratti pubblici, all'articolo 62 del Regolamento nonché a quelle contenute nel presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 del Codice dei contratti pubblici nonché quelle dell'articolo 95 del Regolamento.

3. Condizioni di partecipazione





Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'articolo 38, lettere "a", "b", "c", "d", "e", "f", "g", "h", "i", "l", "m", "m-bis", "m-ter" ed "m-quater" del Codice dei contratti pubblici;

Non è altresì ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali siano in atto piani individuali di emersione di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e per i quali sia stata documentata l'inosservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 5 della legge n. 327/2000;

Sono esclusi dalla gara i concorrenti che vi partecipano contemporaneamente come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 37, comma 7 del Codice dei contratti pubblici, dal consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera "b" del Codice dei contratti pubblici (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane);

Sono esclusi dalla gara i concorrenti che vi partecipano contemporaneamente come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 36, comma 5 del Codice dei contratti pubblici, dal consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera "c" del Codice dei contratti pubblici (consorzio stabile).

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti che - qualora intendano eseguire le prestazioni di progettazione ed esecuzione dei lavori e di gestione dei servizi con la propria organizzazione di impresa, ma non sono in possesso dei prescritti requisiti di progettazione tramite il proprio staff di progettazione - indichino o associno progettisti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui agli articoli 90, comma 8, e 38, lettere "a", "b", "c", "d", "e", "f", "g", "h", "i", "l", "m", "m-bis", "m-ter" ed "m-quater" del Codice dei contratti pubblici nonché le cause di esclusione e di cui agli articoli 253, 254 e 255 del Regolamento.

4. Prescrizioni contrattuali e informazioni complementari

Il concorrente che partecipa alla gara prende atto ed accetta





- a) che la durata della concessione, determinata in sede di gara, decorre dalla data di stipula del contratto;
- b) che il Concessionario non ha l'obbligo di affidare appalti a terzi;
- c) che entro trenta giorni dalla aggiudicazione definitiva il Concessionario ha l'obbligo di costituire una società di progetto ai sensi dell'articolo 156 del Codice dei contratti pubblici con un capitale sociale minimo di euro 25.000.000,00 (euro venticinquemilioni/00);
- d) che, ai fini della formulazione dell'offerta, sono obbligatori la presa visione della documentazione di gara ed il sopralluogo sulle aree e sugli immobili interessati dai lavori, e che non sarà consentita la partecipazione alla gara dei soggetti che non risulti abbiano effettuato i detti adempimenti;
- e) che, all'atto del sopralluogo, il concorrente deve fornire il numero di telefax cui inviare le risposte agli eventuali quesiti cui alla successiva lettera "j" e l'indirizzo di posta elettronica;
- f) che tutta la documentazione di gara e tutti gli elaborati progettuali sono acquisibili a pagamento presso la ditta "Testolini s.r.l." a Venezia Mestre, in via Paganello n. 8 (tel. +39 041 2602911, fax +39 041 2602935/45;
- g) che, pur essendo le aree e gli immobili interessati dai lavori accessibili al pubblico, ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inoltrare al Concedente nella persona del Responsabile del Procedimento, all'indirizzo apv@port.venice.it, una richiesta di sopralluogo indicando il giorno prescelto tra quelli indicati al successivo punto i), nome e cognome ed i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo, i numeri di telefono e di telefax e l'indirizzo di posta elettronica del richiedente di cui sopra. Non saranno prese in esame le richieste prive di uno di suddetti dati;
- h) che la presa visione dei documenti di gara ed il sopralluogo dovrà essere effettuato:
 - nel caso il concorrente sia un operatore economico con idoneità individuale di cui alla lettera "a" (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative) dell'articolo 34, comma 1, del Codice dei contratti pubblici:





 dal rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA o da attestazione SOA;

oppure

- da un soggetto diverso munito di procura notarile, o altro atto di delega scritto, purché dipendente dell'operatore economico concorrente;
- 2) nel caso il concorrente sia un operatore economico con idoneità individuale di cui alle lettere "b" (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) e "c" (consorzi stabili), dell'articolo 34, comma 1, del Codice dei contratti pubblici:
 - dal rappresentante legale o da un direttore tecnico del consorzio, come risultanti da certificato CCIAA o da attestazione SOA, oppure
 - dal rappresentante legale o da un direttore tecnico dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori, come risultanti da certificato CCIAA o da attestazione SOA,

oppure

- da un soggetto diverso qualora munito di procura notarile, o altro atto di delega scritto, purché dipendente del consorzio o dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori;
- 3) nel caso il concorrente sia un operatore economico con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere "d" (raggruppamenti temporanei di concorrenti), "e" (consorzi ordinari di concorrenti) ed "f" (gruppo europeo di interesse economico), dell'articolo 34, comma 1, del Codice dei contratti pubblici oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del Codice dei contratti pubblici, in relazione al regime di solidarietà di cui all'articolo 37, comma 5, del Codice dei contratti pubblici:
 - dal rappresentante legale o da un direttore tecnico di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati o consorziati o che intendono raggrupparsi o consorziarsi





oppure

- da un soggetto diverso munito di procura notarile, o altro atto di delega scritto, purché dipendente di uno degli operatori economici associati o consorziati o che intenda associarsi o consorziarsi;
- i) che il sopralluogo può essere effettuato esclusivamente nei giorni 43.09.2013, 07.10.2013 & 25.10.2013 e deve concludersi con verbale che ne attesti l'avvenuta effettuazione; (*ALLE ORE 11.00)
- j) che i soggetti che intendano concorrere all'appalto possono ottenere chiarimenti in ordine alla procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del procedimento esclusivamente a mezzo telefax (+39 041 5334254), entro e non oltre 55 (cinquantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. A tali quesiti si provvederà a dare risposta scritta, sempre a mezzo telefax, entro cinque giorni lavorativi sia al richiedente e sia a tutti i concorrenti che abbiano effettuato il sopralluogo. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato;
- k) che l'offerta è valida per centottanta giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta;
- che il concorrente ha l'obbligo di rinnovare la validità dell'offerta nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- m) che si applicano le disposizioni previste dall'articolo 40, comma 7, del Codice dei contratti pubblici;
- n) che le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o, se redatti in altra lingua, corredati di traduzione giurata;
- o) che gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea devono essere espressi in euro;
- p) che la stipula della convenzione è in tutti i casi subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;





- q) che la convenzione conterrà esplicita clausola diretta a prevedere la risoluzione della concessione in caso di mancata sottoscrizione del contratto di finanziamento da parte degli enti finanziatori entro sei mesi dalla data della aggiudicazione, senza diritto alcuno in capo al concessionario in relazione al rimborso delle spese, anche di progettazione, dallo stesso sostenute;
- r) che il contratto non conterrà la clausola compromissoria;
- s) che i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. n.196/2003, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il disciplinare di gara;
- t) che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice dei contratti pubblici e della delibera dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, d'ora in avanti AVCP, n. 111 dell 20 dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVC_{PASS}, reso disponibile dall'AVCP, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis;
- u) che tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVC_{PASS} accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVC_{PASS}) secondo le istruzioni ivi contenute;
- v) che in applicazione di quanto disposto dall'articolo 34, comma 35, decreto legge 12 ottobre 2012, n. 179, convertito in legge 17 dicembre 2012, 221 il concessionario, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, ha l'obbligo di corrispondere al concedente, tramite versamento su c/c IBAN IT45A0503402071000000030210, l'importo di euro 7.845,68 a copertura delle spese di pubblicazione su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione;
- w) che ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. n. 196/2003:
 - i dati personali forniti e raccolti in occasione del procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso procedimento; il trattamento dei dati conferiti dai partecipanti alla gara ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti rispetto all'affidamento dei lavori di che trattasi;
 - il conferimento dei dati richiesti non ha natura facoltativa; un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione dalla procedura di gara;





- i diritti esercitabili sono quelli di cui all'articolo 7 del d.lgs. n. 196/2003;
- z) che i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
 - al personale dipendente dell'Ente responsabile in tutto od in parte del procedimento e comunque coinvolto per ragioni di servizio;
 - agli eventuali soggetti esterni all'Ente comunque coinvolti nel procedimento;
 - ai componenti della commissione di gara;
 - ai concorrenti in gara;
 - ai competenti uffici pubblici in esecuzione delle vigenti disposizioni di legge;
 - agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della Legge n. 241/90;
 - al soggetto attivo della raccolta dei dati che è il Concedente.

5. Cauzioni e garanzie richieste

Fatto salvo quanto previsto successivamente nel caso di obbligo del possesso della certificazione di qualità o comunque di possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale, l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria costituita, a scelta del concorrente, nella misura di euro 1.608.775,18 (euro un milione seicentoottomila settecentosettantacinque/18) pari al 2% dell'importo complessivo della concessione e nei modi previsti dall'art. 75 del Codice dei Contratti Pubblici, ovvero:

- a) in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore del Concedente; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del d.lgs. n. 385/1993, che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro,





del Bilancio e della Programmazione Economica, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

La presentazione della cauzione provvisoria in ogni forma di cui alle precedenti lettere "a", "b" dovrà essere corredata, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del Codice dei contratti pubblici, da una dichiarazione di un istituto bancario o di una assicurazione o di un intermediario finanziario come descritto al precedente punto "b", contenente l'impegno verso il concorrente, qualora risultasse aggiudicatario, a rilasciare garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore del Concedente, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine previsto nel bando per la scadenza della offerta. L'offerta deve essere corredata, altresì, dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta del Concedente, la garanzia per ulteriori 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria o assicurativa questa, a pena di esclusione dalla gara, dovrà:

- a) se portata da associazioni temporanee di imprese o consorzi ordinari o GEIE di cui all'articolo 34, comma 1, del Codice dei contratti pubblici già costituiti, essere unica ed emessa a nome dell'impresa capogruppo e, ai sensi dell'art. 128 del Regolamento, recare, in caso di raggruppamenti, consorzi o GEIE di tipo orizzontale, la dicitura "la garanzia è presentata su mandato irrevocabile dalla mandataria, in nome e per conto di tutti i concorrenti, con responsabilità solidale";
- b) prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo il fideiussore restare obbligato in solido con il debitore;
 - 2) la rinuncia ad avvalersi dell'art. 1957 del Codice Civile;





3) l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata del Concedente, alla quale, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte del fideiussore, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal debitore o da altri soggetti interessati ed anche nel caso che il debitore sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

Qualora il concorrente o, nel caso di associazioni temporanee di operatori economici o consorzi ordinari o GEIE di cui all'articolo 34, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, tutti gli associati o consorziati, siano in possesso o debbano essere in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale, la cauzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 75, comma 7, del Codice dei contratti pubblici, resta stabilita in misura pari ad almeno euro 804.387,59 (ottocentoquattromila trecentoottantasette/59).

La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà formale causa di esclusione dalla gara, considerato che la commissione giudicatrice deputata all'espletamento della gara non ha alcuna discrezionalità in merito alla valutazione dell'apprezzabilità dell'eventuale difformità.

Ai sensi dell'articolo 75, comma 6, del Codice dei contratti pubblici la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'articolo 75, comma 9, del Codice dei contratti pubblici, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Si precisa e dispone che all'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

 a) la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del Codice dei contratti pubblici e dall'articolo 123 del Regolamento; la misura della cauzione definitiva - qualora il concorrente o, nel caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi ordinari o GEIE di cui all'articolo 34, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, tutti gli





associati o consorziati, siano in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale - è ridotta, ai sensi dell'ultimo periodo dell'articolo 113, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, nella misura del 50%; in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa si osserveranno le condizioni e modalità già descritte per la cauzione provvisoria;

- b) la polizza di cui all'articolo 129, comma 1, del Codice dei contratti pubblici e all'articolo 125, comma 1, del Regolamento, per una somma assicurata:
 - pari all'importo contrattuale dei lavori per i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati;
 - pari al 5% della somma assicurata per il rischio di esecuzione a copertura della responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori;
- c) la polizza indennitaria decennale di cui all'art. 129 comma 2 del Codice dei contratti pubblici, all'articolo 126, comma 1, del Regolamento e al decreto ministero LL.PP. 01/12/2000 (G.U. n. 285/2000), con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera ovvero dei rischi derivanti difetti costruttivi per una somma assicurata di euro 27.759.612,14 (ventisettemilioni settecentocentocinquantanovemila seicentododici/14;
- d) la polizza indennitaria decennale di cui all'art. 129 comma 2 del Codice dei contratti pubblici, all'articolo 126, comma 2, del Regolamento e al Decreto Ministro LL.PP. dello 01.12.2000 (G.U. n. 285/2000), con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo, a copertura della responsabilità civile per danni cagionati a terzi per una somma di 3.469.951,52 (tremilioni quattrocentosessantanovemila novecentocinquantadue/52.)

La validità della cauzione definitiva dovrà decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto e cesserà alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Tale polizza dovrà essere presentata all'atto della stipula contrattuale.





6. Pagamento a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici

I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, per un importo pari ad **euro 500,00** (*euro cinquecento*) scegliendo tra le seguenti modalità:

- a) versamento online mediante carta di credito dei circuiti Visa, Master-Card, Diners, American Express collegandosi al "Servizio riscossione" dell'Autorità e seguendo le istruzioni a video oppure, ove emanato, il manuale del servizio;
- b) in contanti sulla base del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione" dell'Autorità, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini (il punto di vendita più vicino è individuato attivando la voce "contributo AVCP" tra le voci di servizio previste dalla funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te") all'indirizzo http://www.lottomaticaservizi.it;

Gli operatori economici esteri possono effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (*IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788*), (*BIC: PASCITMMROM*) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, riportando come causale del versamento esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

7. Capacita economica e finanziaria e capacità tecnico organizzativa

I concorrenti, ai sensi dell'articolo 95 del Regolamento, devono essere in possesso oltre alle attestazioni di qualificazione relative alle categorie ed agli importi dei lavori da eseguire come specificato nel prosieguo, anche dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:





- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore ad euro 8.043.875,90 (ottomilioni quarantatremila ottocentosettantacinque/90);
- b) capitale sociale non inferiore ad euro;4.021.937,95 (quattromilioni ventunmila novecentotrentasette/95);
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quelli previsti dall'intervento per un importo medio annuale non inferiore ad euro; 4.021.937,95 (quattromilioni ventunmila novecentotrentasette/95);
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quelli previsti dall'intervento per un importo medio annuale pari ad almeno euro. 1.608.775,18 (unmilione seicentoottamila settecento-settantacinque/18).

Si precisa e si specifica che i servizi di cui alle precedenti lettere c) e d) devono riguardare le attività di esercizio di gestione di parcheggi e di attività ricettive alberghiere, che dovranno pesare singolarmente per non meno del 35% (trentacinque per cento) degli importi sopra indicati.

Qualora il concorrente sia uno degli operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere "d" (raggruppamenti temporanei di concorrenti), "e" (consorzi ordinari di concorrenti) ed "f" (gruppo europeo di interesse
economico), dell'articolo 34, comma 1, del Codice dei contratti pubblici oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo
37, comma 8, del Codice dei contratti pubblici, i requisiti di cui alle precedenti lettere "a" e "b" devono essere posseduti, ai sensi dell'articolo 95,
comma 4, del Regolamento, dalla mandataria o capogruppo e dalle mandanti o consorziate nella misura prevista dall'articolo 92 del Regolamento.

Qualora i concorrenti intendano eseguire i lavori costituenti l'intervento con la propria organizzazione di impresa, essi devono essere in possesso, beneficiando ove necessario dell'incremento di cui all'articolo 61, comma 2, del Regolamento, nei limiti e alle condizioni ivi indicati, oltre che dei requisiti di cui alle precedenti lettere "a", "b", "c", e "d", anche:





- a) del requisito costituito dall'attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'articolo 95 del Regolamento, a quelle indicate al capo 1 del presente disciplinare di gara nonché il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale nel rispetto dell'articolo 63 del Regolamento che, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, deve essere rispettato, a pena di esclusione dalla gara, da tutte le imprese del raggruppamento (ai sensi di quanto previsto dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, con determinazione n. 44 del 27/9/2000);
- b) dei requisiti previsti dall'articolo 263 del Regolamento per l'affidamento dei servizi di progettazione documentato, ai sensi dell'articolo 92, comma 6, del Regolamento, qualora sia in possesso della qualificazione per progettazione e per costruzione, sulla base della attività di progettazione della propria struttura tecnica oppure, in alternativa, di progettisti indicati o associati e, qualora sia in possesso della qualificazione di sola costruzione, sulla base esclusivamente di progettisti indicati o associati.

Qualora i concorrenti non intendano eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa, devono essere in possesso esclusivamente dei requisiti specificati alle lettere "a", "b", "c" e "d" del primo capoverso del presente capo.

I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea che intendano eseguire i lavori costituenti l'intervento con la propria organizzazione di impresa, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi. Il volume d'affari in lavori di cui all'articolo 79, comma 2, lettera "b", del Regolamento, conseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara come indicato nel capo1 del presente disciplinare di gara.





Il concorrente singolo (lettere "a", "b", "c" dell'articolo 34, comma 1 del Codice dei contratti pubblici) o partecipante a raggruppamenti o consorzi (lettere "d", "e" ed "f" dell'articolo 34, comma 1, del Codice dei contratti pubblici) può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Per quanto sopra, dovrà essere fornita in sede di domanda di partecipazione tutta la documentazione prevista dall'articolo 49, comma 2, del Codice dei contratti pubblici e più precisamente:

- a) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, attestante che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara, intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento; la dichiarazione deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, attestante il possesso da parte dello stesso sottoscrittore e dell'impresa ausiliaria dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del Codice dei contratti pubblici;
- c) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso il Concedente a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che attesta che questa ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34, del Codice dei contratti pubblici;
- e) originale o copia autentica del contratto con i contenuti specificati all'articolo 88, comma 1, del Regolamento in virtù del quale l'impresa
 ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a
 mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della
 concessione oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa
 che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5, del Codice dei contratti pubblici (obblighi previsti dalla normativa antimafia).





Il concorrente potrà avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione. In relazione alle prestazioni oggetto del contratto, il concorrente e l'impresa ausiliaria saranno considerati responsabili in solido nei confronti del Concedente.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Per la qualificazione dei progettisti, qualunque sia l'articolazione della struttura operativa di progettazione (*professionista singolo o raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale, verticale o misto*), i requisiti di cui alle lettere "a", "b", "c" e "d" dell'articolo 263, comma 1, del Regolamento sono costituiti, da:

- a) fatturato globale per servizi tecnici di cui all'articolo 252 del Regolamento espletati nei migliori cinque anni del decennio precedente la data di pubblicazione del presente bando per un importo non inferiore ad euro 3.303.605,44 (euro tremilioni trecentotremila quattrocentosettancinque/44);
- espletamento nel decennio precedente la data di pubblicazione del presente bando - di servizi di progettazione riguardanti lavori di importo globale, nelle classi e categorie di cui all'articolo 14 della legge 143/1949, pari ad almeno:
 - 1) euro 39.270.475,64 (euro trentanovemilioni duecentosettantamila quattrocentosettantacinque/64) per lavori appartenenti alla classe e categoria I. c;
 - euro 3.740.476,78 (euro tremilioni settecentoquarantamila quattrocentosettantasei/78) per lavori appartenenti alla classe e categoria I. d;
 - 3) euro 60.528.491,44 (euro sessantamilioni cinquecentoventottomila quattrocentonovantuno/44) per lavori appartenenti alla classe e categoria I. g;
 - 4) euro 6.278.092,66 (euro seimilioni duecentosettantottomila novantadue/66) per lavori appartenenti alla classe e categoria III. a;





- 5) euro 4.912.310,46 (euro quattromilioni novecentododicimila trecentodici/46) per lavori appartenenti alla classe e categoria III. b;
- 6) euro 14.338.443,36 (euro quattordicimilioni trecentotrentottomila quattrocentoquarantatre/36) per lavori appartenenti alla classe e categoria III. c;
- 7) euro 526.536,02 (euro cinquecentoventiseimila cinquecentotrentasei/02) per lavori appartenenti alla classe e categoria VI.a indicata nella tabella sita al capo 1 del presente disciplinare di gara;
- 8) euro 6.900.000,00 *(euro ottomilioni diciannovemila)* per lavori appartenenti alla classe e categoria VIII;
- c) espletamento di <u>due dei servizi di progettazione di cui alla precedente</u> <u>lettera "b"</u> riguardanti lavori di importo complessivo, nelle classi e categorie di cui all'articolo 14 della legge 143/1949, pari ad almeno:
 - 1) euro 15.708.190,26 (euro quindicimilioni settecentoottomila centonovanta/71) per lavori appartenenti alla classe e categoria l.c;
 - 2) euro 1.496.190,71 (euro unmilione quattrocentonovantaseimila centonovanta/71) per lavori appartenenti alla classe e categoria I. d;
 - 3) euro 24.211.396,58 (euro ventiquattromilioni duecentoundicimila trecentonovantasei/58) per lavori appartenenti alla classe e categoria l. g;
 - 4) euro 2.511.237,06 (euro duemilioni cinquecentoundicimila duecentotrentasette/06) per lavori appartenenti alla classe e categoria III. a:
 - 5) euro 1.964.924,18 (euro unmilione novecentosessantaquattromila novecentoventiquattro/18) per lavori appartenenti alla classe e categoria III. b;
 - 6) euro 5.735.377,34 (euro cinquemilioni settecentotrentacinquemila trecentosettantasette/34) per lavori appartenenti alla classe e categoria III. c;
 - 7) euro 210.614,41 (euro duecentodiecimila seicentoquattordici/41) per lavori appartenenti alla classe e categoria VI.a;
 - 8) euro 2.760.000,00 (euro tremilioniduecentosettemila seicento) per lavori appartenenti alla classe e categoria VIII;





δ) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nei migliori tre anni del quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando (comprendente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti su base annua iscritti nei relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni) in misura di almeno 2 (due) volte il numero necessario per l'attività di progettazione stimato pari 4 (quattro) e quindi per complessive 8 unità; il numero medio annuo è dato dalla somma del personale impiegato da ciascun componente del raggruppamento concorrente distinto per classe e categoria dei lavori così come specificato.

Si precisa che i servizi di progettazione di cui alla precedente lettera "c", non possono essere frazionati. Possono invece essere stati svolti anche da due diversi progettisti purché appartenenti allo stesso raggruppamento indicato dal concorrente o associato al concorrente.

Si precisa altresì che qualora il concorrente sia in possesso dell'attestazione di qualificazione di progettazione ed esecuzione e intenda procedere alla progettazione esecutiva dell'intervento tramite il proprio staff di progettazione non deve dimostrare il requisito di cui alla precedente lettera a) (fatturato globale per servizi tecnici di cui all'articolo 263 comma 1 lettera a) del Regolamento).

Si precisa e stabilisce:

a) che costituisce congrua motivazione per derogare, come consente il secondo periodo del comma 2 dell'articolo 41 del Codice dei contratti pubblici, al divieto di richiedere fra i requisiti da possedere anche il fatturato globale per servizi di cui all'articolo 263 comma 1 lettera a) del Regolamento, la complessità tecnica dei progetti da redigere che necessitano di una organizzazione progettuale di elevato livello imprenditoriale la quale può essere ritenuta sussistente in base al pos-





sesso di un congruo fatturato acquisito negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando;

- che per i motivi di cui alla precedente lettera a) il fatturato globale per servizi è stato stabilito nella misura di 4 volte l'importo a base di gara come consentito dall'articolo 263, comma 1, lettera a) del Regolamento;
- c) che la percentuale minima dei requisiti che deve possedere la mandataria dei raggruppamenti dei progettisti è fissata, ai sensi di quanto consente il disposto di cui all'articolo 261, comma 7, del Regolamento, nella misura minima pari al sessanta per cento di quanto stabilito, in forza della complessità delle prestazioni oggetto dell'affidamento;
- d) che i rapporti fra importo dei lavori da progettare appartenenti alle singole classi e categorie di cui all'art. 14 della legge 143/49 e l'importo totale dei lavori da progettare sono calcolati con arrotondamento alla unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque;
- e) che nell'allegato 1 al presente disciplinare di gara sono riportate le misure dei requisiti che devono possedere i progettisti nelle diverse forme di raggruppamento e di arrotondamento;
- f) che le percentuali del quaranta e del sessanta per cento delle misure dei prescritti requisiti sono calcolate con arrotondamento all'unità superiore;
- g) che i servizi di progettazione devono riguardare lo sviluppo completo della progettazione nei suoi tre livelli; possono riguardare la redazione di uno o più livelli (preliminare, definitivo, esecutivo) con l'applicazione, anche cumulativa, dei coefficienti di cui al punto successivo;
- h) che ai fini di dimostrare i requisiti di cui all'articolo 263 del Regolamento, gli importi dei lavori progettati sono affetti dai seguenti coefficiente riduttivi: 0,20 qualora il progetto sia preliminare, 0,35 qualora il progetto sia definitivo, 0,45 qualora il progetto sia esecutivo;
- i) che ai fini di dimostrare i requisiti di cui all'articolo 263 del Regolamento, qualora sia stato progettato più di un livello progettuale (preliminare, definitivo, esecutivo) il coefficiente riduttivo è pari alla somma dei relativi coefficienti;





- j) che qualora il concorrente dimostri il possesso dei requisiti connessi alla prestazione di progettazione costituendo con i progettisti una associazione temporanea questi, in quanto hanno la qualità di concorrente, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare di gara possono utilizzare l'istituto dell'avvalimento;
- k) che qualora il concorrente dimostri il possesso dei requisiti connessi alla prestazione di progettazione attraverso l'indicazione di uno o più progettisti oppure attraverso l'istituto dell'avvalimento – stipulando, ai sensi dell'articolo 49 del Codice, con progettisti un contratto di avvalimento – in entrambi i casi i progettisti, non rivestendo la qualità di concorrente, devono essere in diretto possesso di tutti i requisiti prescritti dal disciplinare di gara non potendo avvalersi dell'istituto dell'avvalimento;
- che i raggruppamenti temporanei di concorrenti devono indicare, ai sensi dell'articolo 90, comma 7, del D.lgs. n. 163/2006 e dell'articolo 253, comma 5, del Regolamento il nominativo di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza;

Resta stabilito che i concorrenti, a pena di esclusione dalla gara - sia che intendano realizzare l'intervento con la propria organizzazione imprenditoriale e sia che non intendano farlo - devono, ai sensi dell'articolo 90, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici, affidare la progettazione esecutiva dell'intervento, ad una struttura operativa (gruppo di progettazione) - facente parte della struttura tecnica del concorrente o facente parte di strutture esterne al concorrente - costituita da perlomeno i seguenti professionisti (le professionalità specificate possono essere possedute anche da uno stesso tecnico in numero comunque non superiore a due):

- un architetto o un ingegnere coordinatore responsabile con esperienza nella progettazione di organismi edilizi e di strutture o di parti di strutture;
- un architetto o un ingegnere o altro professionista con esperienza nella progettazione di organismi edilizi;





- 3) un ingegnere strutturista con esperienza nella progettazione di strutture, o parti di strutture, richiedenti speciale studio tecnico e/o da realizzarsi in zona sismica;
- 4) un geologo o un ingegnere con esperienza nelle indagini, nelle progettazioni geotecniche e nelle fondazioni complesse;
- 5) un ingegnere con esperienza nel campo degli impianti tecnologici
- 6) un architetto o un ingegnere con esperienza nelle funzioni di cui all'articolo 89, comma 1, lettera "e", d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico di progettazione, l'incarico stesso deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. Deve inoltre essere indicato nell'offerta il soggetto incaricato dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche.

8. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice - nominata dal Concedente ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei contratti pubblici - sulla base dei criteri e sottocriteri di valutazione e relativi pesi e sottopesi indicati nel presente disciplinare di gara, del metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato G al Regolamento nonché secondo le specificazioni contenute nel presente disciplinare di gara.

Si precisa e stabilisce:

 a) che la determinazione dei coefficienti variabili tra zero (0) ed uno (1) necessari per applicare il metodo aggregativo compensatore sarà effettuata:





- per quanto riguarda i criteri di valutazione aventi natura qualitativa mediante i confronti a coppie eseguiti sulla base della scala semantica di Saaty (scala dell'importanza relativa delle offerte) ed il calcolo dell'autovettore principale della matrice dei suddetti confronti a coppie;
- 2) per quanto riguarda gli elementi di valutazione aventi natura quantitativa mediante le formule appresso specificate;
- b) che, ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà alla apertura della loro offerta economica, i concorrenti i cui punti attribuiti dalla commissione giudicatrice in relazione ai criteri di valutazione di natura qualitativa B, C e D della tabella in prosieguo riportata, non siano pari o superiore alla soglia del quaranta per cento della somma di quelli massimi previsti dal presente disciplinare di gara, arrotondata alla unità superiore (soglia di sbarramento).

9. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, a pena di esclusione dalla gara, deve essere idoneamente sigillato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura (compresi quelli già predisposti chiusi dal fabbricante della busta), e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12,00 (dodici) del 15.11.2013, trascorso il tempo minimo di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, esclusivamente all'indirizzo indicato nel bando di gara. E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 (ore nove) alle ore 13,00 (ore tredici) e dalle 14.00 (ore quattordici) alle 16.30 (ore sedici e trenta), il venerdì dalle ore 9.00 (ore nove) alle ore 13.00 (ore tredici) presso l'ufficio protocollo generale dell'Autorità Portuale di Venezia, sito in Venezia, Santa Marta, fabbricato portuale 13.





Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata e controfirmata, atto a rendere chiusa la busta contenente l'offerta, a impedire che essa possa subire manomissioni di sorta, e, quindi ad attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, debitamente chiuso e controfirmato o siglato sui lembi di chiusura, deve recare all'esterno -oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso ed al Codice fiscale del concorrente - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora della scadenza di presentazione dell'offerta.

Si precisa che nel caso di concorrenti con identità plurisoggettiva (raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, GEIE) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei partecipanti ai detti soggetti sia che siano già costituiti sia che siano da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa";

"B - Offerta tecnica - organizzativa";

"C - Offerta economica".

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti a pena di esclusione dalla gara, salva l'applicazione dell'art. 46 del codice dei contratti, i seguenti documenti:





- domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
- dichiarazione attestante il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti al capo 7 del presente disciplinare di gara;

(nel caso che il concorrente intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa)

III. attestazione di qualificazione, in corso di validità, in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, consorziate o da consorziarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e, ai sensi dell'articolo 40, commi "a" e "b" del Codice dei contratti pubblici da società di attestazione (SOA) di cui al DPR n. 207/2010 (ex D.P.R. n. 34/2000) regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche secondo quanto previsto al capo 7 del presente disciplinare di gara, nonché il possesso del sistema di qualità aziendale.

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea che intende eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa, ma che non possiede l'attestazione di qualificazione)

IV. dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 oppure, documentazione/i idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la/le quale/quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordi-





ne speciale previsti dal Regolamento per il rilascio dell'attestazione di qualificazione necessaria per l'esecuzione dei lavori, accertati, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, del suddetto Regolamento in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi e attesta che la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 79, comma 2, lettera "b", del Regolamento, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non sia inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

- V. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:
 - a) attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere "a", "b", "c", "d", "e", "f", "g", "h", "i", "l", "m", "m-bis", "m-ter" e "m-quater" del Codice dei contratti pubblici e precisamente:
 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure

- di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale ma di poter essere ammessa alla gara in quanto è nelle condizioni previste dall'articolo 186-bis del R.D. 267/1942 che, a richiesta, può documentare
- che non è pendente nei propri confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423. o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;
- 3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato





o della Comunità che incidono nell'affidabilità morale e professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE;

- 4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni
- 5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dal Concedente e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- 8) che al casellario informatico delle imprese istituito presso l'Osservatorio, non è stata inserita, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara, nessuna informazione in ordine a false dichiarazioni rese dall'impresa in merito a requisiti e a condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- 10) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera "c", del d.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e non sussiste alcun divieto di contrarre





con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (già articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248);

- che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- 12) che nel casellario informatico istituito presso l'Osservatorio non risulta, a proprio carico, alcuna comunicazione effettuata da un Procuratore della Repubblica, in applicazione delle disposizioni di cui alla lettera m-ter in merito a omesse denuncie di essere stato vittima dei reati previsti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 15/01/1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 13/07/1991, n. 203;
- attesta che nei propri confronti negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge n. 1423/1956 irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- c) attesta, in applicazione della lettera m-quater, di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con altri operatori economici;

oppure

attesta, in applicazione della lettera m-quater, di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con (specificare l'operatore economico o gli operatori economici) e di aver formulato autonomamente l'offerta;

oppure

attesta, in applicazione della lettera m-quater, di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile (specificare





l'operatore economico o gli operatori economici) e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- d) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'intervento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- e) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti e nel progetto definitivo;
- f) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- g) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- h) indica il domicilio fiscale, il Codice Fiscale, la partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax, il Codice Attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria);
- i) indica le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE;
- j) attesta la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

oppure

attesta ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68/1999 di essere in regola con le norme della suddetta legge;

 k) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con





strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa:

- VI. documento attestante il versamento in contanti o in titoli della cauzione provvisoria o fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza relativa alla cauzione provvisoria valida per almeno 180 (centottanta) giorni;
- VII. copia del verbale di eseguito sopralluogo nei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori;
- VIII. attestazione di pagamento in originale (ricevuta, nel caso di pagamento in contanti, scontrino in originale rilasciato dal punto vendita, nel caso di pagamento presso la rete dei tabaccai lottisti, ricevuta in originale dell'avvenuto bonifico bancario) di euro 500,00 (euro cinquecento) a favore dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture con la indicazione come causale del pagamento, a pena di esclusione dalla gara, esclusivamente il Codice fiscale del partecipante ed il CIG (Codice Identificativo Gara) attribuito dall'Autorità 52668630D8;

(nel caso di consorzi cooperativi e artigiani):

IX. dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

oppure

(nel caso di consorzi stabili):

X. dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

oppure

(nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito):





XI. mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

oppure

(nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti):

XII. atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica;

oppure

(nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito):

- XIII. dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
 - c) la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente;
- XIV. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s. m. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente specifichi i nominativi e le rispettive qualifiche professionali dei professionisti, iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali ed in possesso dei requisiti di "capacita economica e finanziaria e capacità tecnico organizzativa" stabiliti nel presente disciplinare di gara, che costituiranno la struttura operativa del gruppo di progettazione costituito, a pena di esclusione dalla gara, secondo le professionalità previste nel capo 7 del presente disciplinare di gara e a cui il concorrente assume l'impegno di affidare la progettazione esecutiva dell'intervento indicando in particolare:
 - il nominativo della persona fisica, laureata in architettura o ingegneria, che sarà incaricata del coordinamento di tutte le attività di progettazione;





- 2) il nominativo delle persone fisiche, laureate in architettura o in ingegneria, che espleteranno le prestazioni specialistiche;
- 3) il nominativo della persona fisica in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del D.lgs. n. 81/2008, che espleterà l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione;
- XV. dichiarazione del progettista o dei progettisti del gruppo di progettazione che attesti di non essere in nessuna delle condizioni preclusive di cui al capo 3 (condizioni di partecipazione) del presente disciplinare di gara e di essere in possesso dei requisiti di "capacita economica e finanziaria e capacità tecnico organizzativa" stabiliti nel presente disciplinare di gara;
- XVI. tabella, debitamente sottoscritta con allegato copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i (soggetti facente parte della struttura di progettazione del concorrente oppure i soggetti di cui alla dichiarazione numero X), nel quale per ognuno dei servizi di ingegneria e di architettura di progettazione relativi ad opere rientranti nelle classi e categorie di cui all'elencazione contenuta nell'articolo 14 della Legge 2 marzo 1949, n. 143, svolti negli ultimi dieci anni anteriori alla data di pubblicazione del bando sono indicati:
 - a) il committente, che potrà essere pubblico o privato;
 - b) l'oggetto e l'importo dei lavori cui si riferiscono i servizi;
 - c) il soggetto che ha svolto il servizio;
 - d) la natura delle prestazioni effettuate;
 - e) la data di inizio e di fine del servizio;
 - f) gli estremi del provvedimento di approvazione tecnica del progetto da parte dell'Organo competente ad esprimere parere o, in alternativa, la certificazione di regolare esecuzione della prestazione rilasciata dal committente (in mancanza di tale indicazione l'intervento non viene valutato ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di cui al capo 6 del presente disciplinare di gara).
- XVII. dichiarazione sostitutiva del certificato o dei certificati, nel caso di concorrenti con identità plurisoggettiva, di iscrizione alla C.C.I.A.A. Registro delle imprese, nella quale il concorrente dichiara:





- a) l'iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;
- b) la denominazione dell'impresa;
- c) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i, del/dei Direttore/i Tecnico/i, dei Sindaci, e in caso di società di persone l'indicazione degli eventuali soci dell'impresa;
- d) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o cessazione di attività;
- e) l'esistenza nel certificato della dicitura antimafia di cui all'articolo 9 del DPR 3 giugno 1998, n. 252, e di conseguenza inesistenza in capo alla dichiarante del divieto di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 159/2011
- f) il capitale sociale.

Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Le attestazioni di cui alle lettere "a", "b", "c" e "d" della dichiarazione sostitutiva prevista al numero V dell'elenco dei documenti, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Le attestazioni di cui alla lettera "a", numero "2", numero "3" e numero "12" ed alla lettera "b" della dichiarazione sostitutiva prevista al numero V dell'elenco dei documenti, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera "b" del Codice dei contratti pubblici (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico); l'attestazione di cui alla lettera "a" numero "3" della dichiarazione sostitutiva prevista al numero V dell'elenco dei documenti deve essere resa perso-





nalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1 lettera "c" del Codice dei contratti pubblici cessati nella carica nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (<u>per le imprese individuali</u>: titolare e direttore tecnico; <u>per le società in nome collettivo</u>: socio e direttore tecnico; <u>per le società in accomandita semplice</u>: soci accomandatari e direttore tecnico; <u>per le altre società</u>: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico).

Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera "c" del Codice dei contratti Pubblici, (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico) cessato nella carica nell'ultimo anno antecedente la data del bando di gara non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione il concorrente, fatta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del Codice Penale e l'articolo 445, comma 2, del Codice di Procedura Penale, deve dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai "numeri romani" dell'elenco dei documenti, a pena di esclusione dalla gara, devono contenere quanto previsto nei predetti numeri.

Per le imprese concorrenti stabilite in Stati diversi dallo Stato Italiano si applica l'articolo 47 del Codice dei contratti pubblici.

Si precisa e si specifica:

a) che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappre-





sentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura. <u>Nella domanda deve essere specificato se si intende o non si intende eseguire l'intervento con la propria organizzazione di impresa;</u>

- b) che l'esclusione ed il divieto di cui alla dichiarazione sostitutiva prevista alla lettera "a", numero "2" del punto V dell'elenco dei documenti operano se la pendenza riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) che il concorrente nella dichiarazione di cui alla lettera "a" del numero 3 del punto V dell'elenco dei documenti, qualora abbia subito condanne penali, fatto salvo nel caso si riferiscano a reati depenalizzati ovvero quando sia intervenuta la riabilitazione ovvero quando si riferiscano a reati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima, deve indicarle tutte comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione;
- d) che l'esclusione o il divieto di cui alla dichiarazione sostitutiva prevista alla lettera "a", numero "3" del punto V dell'elenco dei documenti operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società in meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- e) che l'esclusione e il divieto di cui alla precedente lettera "c" operano anche se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- f) che in ogni caso l'esclusione e il divieto di cui alla precedente lettera "c" non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato





estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- g) che l'esclusione di cui al numero 4 della lettera "a" del punto V dell'elenco dei documenti ha la durata di un anno dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- h) che le violazioni gravi di cui al numero 7 della lettera "a" del punto V dell'elenco dei documenti si intendono quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;
- che le violazioni gravi di cui al numero 9 della lettera "a" del punto V dell'elenco dei documenti si intendono quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2002,n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, 266;
- j) che i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici devono documentare, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva;
- k) che al fine di quanto prima specificato le attestazioni di cui alla lettera "a", numero "2" e numero "12" ed alla lettera "b" della dichiarazione sostitutiva prevista al punto V dell'elenco dei documenti, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera "b" del Codice dei Contratti Pubblici (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico);
- che al fine di quanto prima specificato l'attestazione di cui alla lettera "a" numero "3" della dichiarazione sostitutiva prevista al punto V dell'elenco dei documenti deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1 lettera "c" del Codice dei Contratti Pubblici cessati nella carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e diret-





tore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico);

m) che qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera "c" del Codice dei Contratti Pubblici, (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico) cessato nella carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione il concorrente, fatta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del Codice Penale e l'articolo 445, comma 2, del Codice di Procedura Penale, deve dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Nella busta "B - Offerta tecnico-organizzativa" devono essere contenuti a pena di esclusione dalla gara, salva l'applicazione dell'art. 46 del codice dei contratti, i seguenti documenti (criteri B, C e D):

- (sub criterio B1) relazione illustrativa di progetti esecutivi redatti dal gruppo di tecnici che redigerà la progettazione esecutiva dell'intervento cui si riferisce il presente disciplinare di gara relativi ad un numero pari o inferiore a tre interventi che siano analoghi a quello cui si riferisce il presente disciplinare di gara e che consentano di stimare il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, qualità dei progettisti e di conseguenza del concorrente; alla relazione potrà essere allegata documentazione grafica e/o descrittiva e/o fotografica relativa agli interventi progettati;
- 2) (sub criterio B2) relazione descrittiva corredata da elaborati grafici, schemi W.B.S. (Work Breakdown Structure) diagrammi di Pert, (Program Evaluation and Review Technique) diagrammi Gantt, che sia sufficiente ad illustrare la concezione organizzativa e la struttura tecnico-organizzativa ed i tempi complessivi che il concorrente impiegherà per la realizzazione delle opere; in caso di aggiudicazione detto documento potrà essere modificato su richiesta o autorizzazione del responsabile del procedimento nel corso della progettazione esecutiva o dei lavori





detto documento potrà essere modificato su richiesta o autorizzazione del responsabile del procedimento nel corso della progettazione esecutiva o dei lavori

- (subcriterio C1) relazione descrittiva dei materiali e delle procedure di posa atte al contenimento della dispersione energetica e alla riduzione del consumo di esercizio;
- (subcriterio C2) relazione descrittiva dei materiali e delle soluzioni tecniche finalizzate alla maggiore durabilità dell'opera e delle sue parti in relazione al contesto ambientale in cui si trova e più in generale alla esposizione ai fattori rosivi;
- 5) (subcriterio D1) relazione descrittiva circa la correlazione e l'integrazione tra l'esercizio dell'opera e le attività del Porto di Venezia;
- 6) (subcriterio D2 Capitolato Gestionale) relazione descrittiva delle diverse attività e modalità di gestione nonché delle performance dell'opera, dei metodi per la verifica del rispetto delle performance e le penali previste in caso di inottemperanza alle performance; la predetta documentazione diventa vincolante per il concessionario.

Si specifica e si prescrive:

- α) che le relazioni di cui al precedente elenco (ad eccezione di quella di cui al n. 6) che potrà essere costituita al massimo da 20 facciate) devono essere costituite da non più di cinque facciate in formato A4 verticale con carattere Arial 12 – interlinea semplice – e pagine con parametri non inferiori ai seguenti: margine superiore 2,5 cm; margine inferiore 2 cm; margine destro 2 cm; margine sinistro 2 cm.
- β) che per ogni relazione potrà essere allegato un elaborato grafico e/o schematico costituito al massimo da sei facciate in formato A3.

Nella busta "C- Offerta economica" devono essere contenuti a pena di esclusione dalla gara, salva l'applicazione dell'art. 46 del codice dei contratti:

1) il piano economico-finanziario della concessione, asseverato da una banca, che documenti i principali indicatori di redditività (VAN, TIR) e





ciascuno; dal piano si devono ricavare fra l'altro le offerte di natura economica da inserire nella dichiarazione di cui al successivo punto 2;

- 2) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, che sulla base del documento di cui al precedente numero 1, specifichi l'offerta della:
 - a) riduzione, espressa in numero di giorni, del tempo di redazione del progetto esecutivo e di realizzazione dei lavori rispetto alla durata posta a base di gara;
 - b) riduzione, espressa in numeri di anni, della durata massima della concessione posta a base di gara, pari ad anni 35 (trentacinque), di cui anni 5 (cinque) per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori, e anni 30 (trenta) per la gestione.
 - aumento, espresso in percentuale, del canone demaniale annuo di concessione posto a base di gara pari ad euro 2.130.000,00 (duemilioni centotrentamila/00) soggetto a riduzione di legge fino ad un massimo del 50% per deconto;
 - d) riduzione, espressa in percentuale del corrispettivo da riscuotere per i parcheggi.

Si precisa e si specifica:

- a) che in caso di difformità fra i dati riportati nella dichiarazione ed i dati riportati nel piano economico finanziario valgono quelli riportati nella dichiarazione; di conseguenza, in caso di aggiudicazione, il piano economico finanziario di offerta si considera ai fini contrattuali automaticamente corretto ed adeguato ai valori espressi in dichiarazione;
- b) che il piano economico-finanziario, ai sensi dell'articolo 143, comma 7, del d.lgs. n, 163/2006 (Codice dei contratti pubblici), deve, per ogni anno della durata della concessione, specificare quale sia il valore dell'investimento che, al netto dei previsti ammortamenti annuali, risulta non ancora ammortizzato;
- c) che il piano economico finanziario deve prevedere che al termine della concessione il valore residuo dell'investimento sia pari a zero;





- d) che il piano economico-finanziario, deve indicare tra l'altro, l'importo delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta, comprensivo dei diritti sulle opere dell'ingegno, di cui all'articolo 2578 del Codice civile; tale importo non può superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal piano economico finanziario;
- e) che il piano economico finanziario, ai sensi dell'articolo 143, comma 7, ultimo periodo, e dell'articolo 153, comma 9, del Codice dei contratti pubblici, deve, a pena di esclusione dalla gara, essere asseverato da una banca e dare conto del preliminare coinvolgimento nell'offerta di uno o più istituti finanziatori;
- f) che l'atto di asseverazione deve essere redatto con i contenuti previsti dall'articolo 96, comma 4 del Regolamento.
- g) che il coinvolgimento di cui alla precedente lettera e) è dimostrato dalla presentazione di una dichiarazione, allegata all'atto di asseverazione, sottoscritta dalla banca che ha rilasciato l'atto di asseverazione, oppure da altro soggetto abilitato a svolgere operazioni di finanziamento, contenente l'impegno irrevocabile a mettere a disposizione del concorrente le risorse necessarie a realizzare l'intervento sulla base del contenuto, espressamente dichiarato conosciuto, dello schema di convenzione e del Piano Economico Finanziario.

10. Procedura di aggiudicazione

La commissione giudicatrice, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A – Documentazione amministrativa", procede :

- a) a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione presentata e, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- ad effettuare il controllo sulla qualificazione dei concorrenti ai sensi di quanto disposto nel presente disciplinare di gara e, in caso negativo, ad escludere i concorrenti qualora la qualificazione risultasse inadeguata;





- c) a verificare se sussista la partecipazione alla gara di concorrenti che, in base alla attestazione di cui alla lettera "c" del punto V dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A – Documentazione amministrativa", siano fra di loro in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile ed, in caso positivo, ad ammetterli con la riserva di verificare, dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, che la situazione di controllo non abbia influito sulla formulazione dell'offerta;
- d) a verificare che nella busta "B Offerta tecnica -" siano presenti i documenti obbligatori e, in caso negativo, ad escludere il concorrente dalla gara.

La commissione giudicatrice procede, altresì, nella stessa seduta, o in sedute successive pubbliche, al fine della ammissione alla gara dei concorrenti, ad una verifica, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, del possesso dei prescritti requisiti generali e speciali, e ad effettuare, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici, il sorteggio di almeno il dieci per cento dei concorrenti da sottoporre ad una ulteriore verifica, sulla base di documenti di prova, del possesso dei prescritti requisiti generali e speciali.

La commissione giudicatrice procede a tale ulteriore verifica, in sedute riservate utilizzando, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice dei contratti pubblici e della delibera dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), n. 111 del 20 dicembre 2012, il sistema AVCPASS, reso disponibile dall'AVCP, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. La commissione giudicatrice, qualora il sistema AVCPASS, non abbia consentito la verifica di tutti i requisiti, richiede al Concedente di effettuare, ai sensi dell'articolo 71 del d.p.r. n. 445/2000, tali mancate verifiche.

La commissione giudicatrice in una successiva seduta pubblica procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali la dichiarazione del possesso dei requisiti generali e speciali, contenuta nella busta "A – Documentazione amministrativa" non risultati confermata;
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici del Concedente cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segna-





lazione, ai sensi dell'articolo 48 del Codice dei Contratti Pubblici e dell'articolo 8 del Regolamento, del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

La commissione giudicatrice poi, ai sensi di quanto previsto al capo 8 del presente disciplinare di gara, in successive sedute, alcune riservate ed altre pubbliche come in appresso specificato, determinerà l'offerta economicamente più vantaggiosa impiegando il metodo aggregativo compensatore che consiste nel costruire una graduatoria dei concorrenti sulla base della seguente formula:

Pi	=	Cai " Pa + Cbi " Pb+ Cni " Pn
dov	e	
Pi	=	punteggio concorrente i
\mathbf{C}_{ai}	=	coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;
C _{bi}	=	coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;
*****	••••	
C_{ni}	=	coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;
Pa	=	peso criterio di valutazione a;
P_b	=	peso criterio di valutazione b;
•••••	•••••	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••
•••••	•••••	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••
•••••	•••••	
P _n	=	peso criterio di valutazione n.





I criteri di valutazione e i relativi pesi nonché i connessi sottocriteri e sottopesi ed i coefficienti cui fa riferimento la suddetta formula sono:

- a) per quanto riguarda i criteri, i sottocriteri, i pesi e i sottopesi quelli riportati nella seguente tabella;
- b) per quanto riguarda i coefficienti quelli determinati secondo le procedure successivamente descritte.

		Offerta economica			
	A1	Riduzione tempi fase di esecuzione (in numero di giorni)	13		
А	A2	Riduzione del tempo di durata della concessione (in numero di anni)	25	60	
	А3	Aumento percentuale canone annuo di concessione	20		
	A4	Riduzione percentuale tariffe orarie parcheggio	2		
	Organizzazione e qualità della struttura operativa per lo svolgimento delle pre- stazioni di progettazione esecutiva e di gestione della esecuzione dei lavori e qua- lità ed efficienza dell'organizzazione esecutiva del lavori				
В	B1	Esperienza professionale posseduta dalla struttura operativa che redigerà la progettazione esecutiva	3	5	
	B2	Organizzazione produttiva prevista per l'esecuzione dei lavori	2	·	
	Varianti migliorative				
С	C1	Miglioramento del livello di contenimento dei consumi energetici	2	5	
	C2	Miglioramento dei materiali con maggiore resistenza agli agenti atmosferici	3		



	Modalità di gestione				
D	D1	Valenza portuale del piano di gestione dell'Opera	10	30	
	D2	Organizzazione aziendale che si intende porre in essere per la gestione dell'Opera	20		

Per la determinazione dei coefficienti riguardanti i criteri di valutazione aventi natura qualitativa, la commissione giudicatrice, procederà, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B - Offerta tecnica – organizzativa", in una o più sedute riservate, previa redazione di quadri sinottici dei contenuti delle offerte, alla determinazione dei coefficienti per i sub-criteri di valutazione qualitativi B1, B2, C1, C2, D1, D2, di cui alla tabella prima riportata mediante l'applicazione della scala semantica (scala di Saaty) dell'importanza relativa, delle offerte.

La commissione giudicatrice terrà conto dei seguenti criteri motivazionali:

- a) per la valutazione del sub criterio di valutazione B1 (Esperienza professionale posseduta dalla struttura operativa che redigerà la progettazione esecutiva): si considererà migliore la proposta che si riferisce ad un gruppo di progettisti in possesso di esperienze professionali acquisite tramite la redazione di progetti esecutivi di interventi analoghi a quello da progettare e di una struttura tecnico-organizzativa progettuale che sia tale da garantire elevata coerenza e complementarità dei diversi aspetti della progettazione esecutiva di un intervento destinato a fornire servizi al pubblico;
- b) per la valutazione del **sub** criterio di valutazione B2 (*Organizzazione* produttiva prevista per l'esecuzione dei lavori) si considererà migliore la proposta che:
 - si riferisce ad una concezione organizzativa e ad una struttura tecnico-organizzativa [espressa in logici e articolati schemi W.B.S. (Work
 Breakdown Structure), diagrammi di Pert (Program Evaluation and
 Review Technique), diagrammi Gantt e connesso organigramma]
 nonché a tempi complessivi per la realizzazione delle prestazioni
 che siano, da un lato, coerenti fra loro in modo da offrire una eleva-





ta garanzia della qualità della attuazione delle prestazioni e della realizzabilità della riduzione offerta dei tempi di realizzazione dell'intervento e, dall'altro, ottenere un miglioramento del piano di sicurezza dei lavoratori in rapporto alla specificità delle lavorazioni;

- si riferisce ad una compagine professionale da impiegare nella fase esecutiva adeguata per numero ed in possesso di preparazione ed esperienza maturata nel campo della gestione di cantieri analoghi a quelli cui si riferisce l'intervento da realizzare;
- c) per la valutazione del sub criterio di valutazione C1 (Miglioramento del livello di contenimento dei consumi energetici) si considererà migliore la proposta che preveda:
 - l'impiego di materiali e componenti che producono un elevato contenimento dei consumi energetici;
 - un elevato livello di coibentazione termica dell'involucro edilizio;
 - delle efficienti soluzioni tecnologiche degli impianti termici e di climatizzazione che siano tali da produrre un elevato indice di prestazione energetica Epi delle unità funzionali: Albergo, Uffici, Auditorium e Commerciale;
 - un efficiente soluzione tecnologica degli impianti di illuminazione che sia tale da produrre una riduzione del consumo di energia elettrica calcolato sul rapporto W/mq/100lux per le seguenti unità funzionali Uffici Dogana, Sala Auditorium, Uffici Open Space, Hall Hotel, Sala Colazioni, Sala ristorante, Garage G1 e Garage G2;
- c) per la valutazione del sub criterio di valutazione C2 (Miglioramento dei materiali con maggiore resistenza agli agenti atmosferici) si considererà migliore la proposta che preveda:
 - elementi costituiti da materiali aventi maggior resistenza certificata agli agenti atmosferici ed all'inquinamento;
- d) per la valutazione del sub criterio di valutazione D1 (Valenza portuale del piano di gestione delle opere) si considererà migliore la proposta che preveda la più convincente ed efficiente integrazione della gestione dell'opera nei riguardi dei seguenti aspetti:





- attività portuali turistiche e dei traghetti;
- attività di tipo fieristico e congressuale svolte nell'ambito portuale;
- attività previste e/o connesse agli obiettivi dal Piano Operativo Triennale del Porto;
- e) per la valutazione del sub criterio di valutazione D2 (Organizzazione aziendale che si intende porre in essere per la gestione dell'Opera) si considererà migliore la proposta che preveda la più convincente ed efficiente integrazione della gestione dell'opera nei riguardi dei seguenti aspetti:
 - numero di addetti impiegati;
 - produzione ed erogazione del servizio di parcheggio (orario presidio parcheggio, numero di casse automatiche e possibilità utilizzo carte di credito, bancomat ecc.);
 - modalità e caratteristiche di erogazione del servizio di Hotel;
 - modalità e caratteristiche di erogazione del servizio relativo alle attività collaterali (ristorante, auditorium, ecc.);
 - disponibilità delle attrezzature piscina e auditorium (utilizzo esclusivo da parte dei clienti dell'hotel o eventuale utilizzo da parte di utenti esterni alla struttura alberghiera);
 - gestione degli spazi pubblici e delle aree verdi con precisa illustrazione del Piano di manutenzione programmata;
 - integrazione degli spazi pubblici ed aree verdi con le attività espositive e culturali aventi preciso carattere portuale;

Si precisa che nel caso in cui alcune delle soluzioni migliorative o integrazioni tecniche proposte da un concorrente siano valutate dalla commissione giudicatrice in sede di determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, peggiorative, o in violazione di vincoli o prescrizioni o, comunque, non migliorative e, pertanto, non accettabili, non si procederà alla esclusione del concorrente dalla gara ma se ne terrà debitamente conto nell'assegnazione dei coefficienti numerici ed il suddetto concorrente, in caso di aggiudicazione, dovrà eseguire l'intervento, per quanto riguarda le dette proposte ritenute inaccettabili, nel rispetto delle indicazioni e prescri-





zioni del progetto definitivo posto a base di gara e alle condizioni economiche offerte. La commissione giudicatrice, ai fini di quanto prima previsto, predisporrà una apposita relazione illustrativa in ordine alle proposte ritenute inaccettabili e alle ragioni e motivazioni di tale inaccettabilità.

Si precisa, infine, che i coefficienti, variabili tra zero ed uno, attraverso i quali si procede alla determinazione della offerta economicamente più vantaggiosa, sono determinati nei seguenti due modi:

- a) per quanto riguarda i sub criteri di valutazione qualitativi B1, B2, C1, C2, D1, D2:
 - 1) effettuando da parte di ogni commissario, in sedute riservate, i confronti a coppie delle proposte dei concorrenti seguendo la scala semantica di Saaty (scala dell'importanza relativa delle offerte) e riportando i risultati dei confronti in una matrice quadrata di ordine pari al numero di concorrenti;
 - 2) calcolando l'autovettore principale delle matrici dei suddetti confronti a coppie mediante il seguente metodo approssimato previsto nella letteratura scientifica: calcolo delle radici ennesime dei prodotti dei valori (numeri indicativi del confronto della scala di Saaty) di ogni riga della matrice e normalizzazione delle radici rispetto alla loro somma;
 - 3) trasformando i valori normalizzati di cui al precedente numero "2" in coefficienti tra zero ed uno attribuendo al valore normalizzato più elevato il coefficiente uno e proporzionando linearmente a tale valore gli altri valori;
 - 4) calcolando, al fine di verificare che i giudizi espressi siano coerenti, consistenti e non contraddittori, il *rapporto di consistenza* di ogni matrice e, qualora esso sia superiore a 0,10, procedere a rivedere i suddetti giudizi per ricondurre il rapporto nei limiti dello 0,10;
 - 5) determinando la media dei coefficienti di cui al precedente numero "3";
 - 6) attribuendo il coefficiente uno alla media di valore più elevato e proporzionando linearmente a tale media le altre medie;





 b) per quanto riguarda i sub criteri di valutazione quantitativi A1, A2, A3 e A4 tramite la seguente formula:

Ci	=	A _i / A _{max}

dove:

C _i	=	coefficiente attribuito al concorrente iesimo
Ai	=	valore (riduzione o aumento) dell'offerta del concorrente iesimo
A _{max}	=	valore (<i>riduzione o aumento</i>) massimo dei valori delle offerte dei concorrenti

Dove, per riduzione o aumento si intendono rispettivamente:

A1: riduzione assoluta in numero di giorni;

A2: riduzione assoluta in numero di anni;

A3: aumento percentuale rispetto al valore posto a base di gara;

A4: riduzione percentuale rispetto ai valori posti a base di gara (si assume per unico valore percentuale per le quattro tariffe poste a base di gara

Si precisa, altresì, che prima di applicare il metodo di determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa -al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel bando di gara tra i pesi dei criteri di valutazione di natura qualitativa e i pesi dei criteri di natura quantitativa- si procede, con riferimento al criterio di valutazione B, suddiviso in sub criteri di valutazione B1 e B2, al criterio di valutazione C, suddiviso in sub criteri di valutazione C1e C2, al criterio di valutazione D, suddiviso in sub criteri di valutazione D1, D2, e al criterio di valutazione A, suddiviso in sub criteri A1, A2, A3 e A4 ad effettuare la riparametrazione che consiste nel *normalizzare* i valori delle medie dei





coefficienti dei criteri di valutazione attribuiti ad ogni concorrente per i criteri di valutazione B, C e D dai commissari e per il criterio di valutazione A in base alla formula.

La normalizzazione è effettuata con la seguente procedura:

- moltiplicando per ognuno dei corrispondenti sub criteri e per ognuno dei concorrenti – i coefficienti di cui al punto 6 della precedente lettera "a" per i relativi sub pesi;
- 2) sommando per ognuno dei concorrenti i prodotti di cui al precedente punto "1";
- 3) attribuendo il coefficiente uno alla somma di cui al precedente punto "2" più elevata e proporzionando linearmente a tale somma le altre somme.

Si precisa e si prescrive che i punteggi relativi al criterio di valutazione A della tabella dei punteggi saranno assegnati dalla commissione giudicatrice, in seduta pubblica, la cui ora e data è comunicata, con almeno cinque giorni di anticipo sulla data fissata, ai concorrenti partecipanti alla gara.

In tale seduta pubblica, in primo luogo la commissione giudicatrice comunica i punteggi da essa attribuiti ai concorrenti per i criteri di valutazione B, C e D nonché comunica, qualora se ne presenti il caso, l'esclusione dalla gara di quei concorrente che non hanno conseguito per i criteri di valutazione qualitativi B, C, D un punteggio pari o superiore alla soglia del 40% di quanto complessivamente previsto per i suddetti criteri nel presente disciplinare di gara (soglia di sbarramento); in secondo luogo apre le buste contenenti le offerte economiche e ne rende pubblico il contenuto ed in terzo luogo:

a) qualora nessuno dei concorrenti sia stato ammesso con riserva, in quanto non sussistente per nessuno la situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, procede all'attribuzione, applicando la formula indicata nel presente disciplinare, dei punteggi per il criterio di valutazione economica, alla formulazione della graduatoria finale e – fatto salvo che, ai sensi di quanto previsto all'articolo 86, comma 2 o comma 3,





del D.lgs. n. 163,/2006, non si debba procedere alla verifica dell'anomalia delle offerte come appresso esposto – a dichiarare, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del D.lgs. n. 163/2006, l'aggiudicazione provvisoria al migliore offerente.

b) qualora invece alcuni dei concorrenti siano stati ammessi con riserva, in quanto per loro sussiste la situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, sospende la seduta e provvede a richiedere al responsabile del procedimento di verificare, sulla base della attestazione di cui alla lettera "c" del della dichiarazione sostitutiva di cui al numero IV contenuta nella busta "A – Documentazione amministrativa", se, sulla base di univoci elementi, sussistono le condizioni per ritenere l'offerta imputabile, ad un unico centro decisionale. e, pertanto, la riserva non possa essere sciolta positivamente.

Nel caso di cui alla precedente lettera "b" la graduatoria finale viene formulata in una successiva seduta pubblica convocata dalla commissione giudicatrice con almeno cinque giorni di anticipo dopo che il responsabile del procedimento abbia sciolto la riserva. Qualora il responsabile del procedimento ritenga che la riserva non possa essere sciolta positivamente, la Commissione giudicatrice formula la graduatoria finale escludendo i concorrenti per i quali non è stata sciolta positivamente la riserva, impiegando per la formulazione della classifica -per quanto riguarda i criteri tecnici- i punteggi da essa attribuiti nelle precedenti sedute riservate, ai restanti concorrenti e comunicati agli stessi nella precedente seduta pubblica, e -per quanto riguarda il criterio economico- i punteggi attribuiti ai restanti concorrenti, a seguito dell'esclusione di quelli per i quali il responsabile del procedimento non ha sciolto positivamente la riserva. Dopo aver determinato la graduatoria definitiva provvede -fatto salvo che, ai sensi di quanto previsto all'articolo 86, comma 2 o comma 3, del Codice dei Contratti Pubblici, non si debba procedere alla verifica dell'anomalia delle offerte come appresso esposto a dichiarare, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del D.lgs. n. 163/2006, l'aggiudicazione provvisoria al migliore offerente.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali diversi per il criterio di valutazione di natura economica e per gli altri criteri di valutazione, sarà dichiarato miglior offerente il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per il criterio di valutazione di natura economica. Nel caso che le offerte di due o più con-





correnti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per gli elementi di valutazione di natura e economica e per gli altri criteri di valutazione si procederà alla individuazione del miglior offerente mediante sorteggio pubblico.

IL PRESIDENTE
Prof. Paolo Costa

Venezia, 09/08/2013

